



Coordinamento dei Comitati Romani contro l'Elettrosmog
www.noelettrosmogroma.org
info@noelettrosmogroma.org



Associazione Malattie da Intossicazione
Cronica e/o Ambientale (A.M.I.C.A.)
www.infoamica.it
amica@infoamica.it

COMUNICATO STAMPA

ELETTROSMOG: IL WI-FI NEI LUOGHI CHIUSI? UN RISCHIO PER LA SALUTE CHE ZINGARETTI VUOLE CORRERE !

Roma, 15 novembre 2010

Il Presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti annuncia con orgoglio l'arrivo di un punto wi-fi in una panetteria di Roma: «Il forno dei desideri», in via Avezzana. Sarà possibile, quindi, navigare senza pagare mentre si acquista una cirola o una *baguette*.

“E' stupefacente la consapevole irresponsabilità con cui il presidente della Provincia, Zingaretti, ha impugnato la sua personale battaglia contro il cosiddetto “apartheid digitale”, investendo cospicue risorse sulla diffusione delle reti wi-fi in tutto il territorio provinciale”, commenta Giuseppe Teodoro del Coordinamento Comitati Romani contro l'Elettrosmog. “Proviamo a chiederci insistentemente cosa ci sia di entusiasmante nel trasformare un forno o un qualsiasi negozio di distribuzione al dettaglio in un Internet point ove sperimentare un insolito isolamento dal contesto sociale, per assaporare l'ebbrezza di essere proiettati in un ambito virtuale!”

Lo stesso Presidente ha anche dichiarato in questi giorni con entusiasmo che Roma ha superato Londra e Parigi nella gara a chi installa più “ripetitori” (o *hot spot*, ma leggi “antenne”!), nei luoghi pubblici.

“Sembra incredibile che la decisione di inondare di campi elettromagnetici Roma sia avvenuta senza un'adeguata informazione della popolazione sui rischi per la salute e senza quei processi partecipativi di coinvolgimento democratico, che dovrebbero invece connotare la sua appartenenza politica”, continua il dott. Teodoro.

“L'irresponsabile promozione di nuove antenne wi-fi ci sorprende soprattutto dopo che la Provincia di Roma ha concesso il suo patrocinio al convegno che abbiamo organizzato alla Camera dei Deputati in cui eminenti scienziati hanno chiaramente spiegato che il wi-fi non è affatto sicuro per la salute ed è responsabile insieme a tutte le altre tecnologie senza fili di uno spaventoso aumento di sintomi simili ad allergia (Elettrosensibilità)”, denuncia Francesca Romana Orlando, Vice Presidente di A.M.I.C.A., associazione impegnata nella tutela della salute ambientale. “Chiederemo immediatamente un nuovo incontro con i dirigenti della Provincia affinché si smetta di inquinare Roma in modo così arrogante”, prosegue la dott.ssa Orlando.

Mentre studi scientifici indipendenti dimostrano ogni giorno di più la pericolosità dei campi elettromagnetici emessi dalle reti wireless, il Presidente Zingaretti investe 2 milioni e mezzo di euro per sponsorizzare il progetto “Provincia Wi-Fi”, attraverso cui università, istituti scolastici, ospedali, biblioteche, centri anziani, centri di impiego e quant'altro vengono spinti ad installare ovunque apparati di ricetrasmisione senza fili.

“Anche se esistono in commercio idonee tecnologie a basso costo che garantiscono efficaci collegamenti Internet nei luoghi chiusi, senza dover ricorrere necessariamente al wireless, il Presidente Zingaretti punta su una tecnologia potenzialmente lesiva della salute dei cittadini, soprattutto dei più giovani, con un atteggiamento imprudente e senza che gli esercenti delle attività commerciali e dei servizi al pubblico siano adeguatamente informati su tali rischi che sono stati riconosciuti anche dal Parlamento Europeo”, conclude il dott. Teodoro.